



FEDERALBERGHI



FEDERALBERGHI
76^a ASSEMBLEA NAZIONALE

Roma, 16 febbraio 2026

Circ. n. 43 / 2026
Prot. n. 55 / AGC

ALLE ASSOCIAZIONI ALBERGATORI
ALLE UNIONI REGIONALI
AI SINDACATI NAZIONALI
AL CONSIGLIO DIRETTIVO
AI CONSIGLIERI ONORARI
AI REVISORI DEI CONTI
AI PROBIVIRI

Oggetto: **Bonus Zona economica speciale unica per il Mezzogiorno - indicazioni operative – INPS, circolare 3 febbraio 2026, n. 10**

Con la nota allegata l'INPS illustra l'esonero contributivo introdotto dall'articolo 24 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, in favore dei datori di lavoro privati per le assunzioni effettuate, nel periodo compreso tra il 1° settembre 2024 e il 31 dicembre 2025, presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della Zona economica speciale unica per il Mezzogiorno e fornisce indicazioni per la gestione dei connessi adempimenti previdenziali.

L'incentivo è destinato alle aziende del Mezzogiorno che assumono a tempo indeterminato lavoratori over 34 disoccupati di lungo periodo. L'esonero non può essere riconosciuto nelle ipotesi in cui si sia proceduto alla trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro a tempo determinato già in essere.

La misura prevista dall'articolo 24 del c.d. decreto coesione e finanziata con 591,4 milioni di euro fino al 2027 nell'ambito del Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027 mira a rafforzare i livelli occupazionali e ridurre i divari territoriali nelle regioni della ZES unica del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna, Marche e Umbria. Per queste ultime due regioni, l'agevolazione è ammessa solo dal 20/11/2025.

Possono accedere all'agevolazione i datori di lavoro privati con un organico fino a dieci dipendenti che tra il primo settembre 2024 e il 31 dicembre 2025 assumono personale non dirigenziale da impiegare in una delle dieci regioni ZES. Per ottenere il bonus, l'azienda non deve aver effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo o licenziamenti collettivi nei sei mesi precedenti l'assunzione.

Le imprese interessate devono inoltrare richiesta telematica all'INPS, indicando i dati di impresa e lavoratore, il tipo di contratto, la retribuzione media mensile e la sede di lavoro prevista. Il bonus non è cumulabile con altri esoneri contributivi, ma è compatibile, senza riduzioni, con la maxi-deduzione per nuove assunzioni introdotta dalla riforma dell'IRPEF (articolo 4, decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216) e prorogata fino al 2027.

Distinti saluti.

allegato

Il Direttore Generale
(Dr. Alessandro Massimo Nucara)